

Programma Gite Scialpinistiche 2010/2011

GENNAIO

13 Giovedì

Aggiornamento teorico in sede sulle tecniche di autosoccorso

16 Domenica

Aggiornamento pratico in località da destinarsi

18 Martedì

Notturna al chiaro di luna in località da destinarsi

23 Domenica

Dosso Bello m 2243 BS – da Mesolcina Lario orientale - Mariagrazia Verzeroli

Dal Dosso del Lirio (Como) m 970 seguendo la strada fino alle ultime baite, si devia a sinistra sull'ampio costone sino alle baite di Piagnedo, proseguendo in direzione nord fino a m 2220 dove si lasciano gli sci per l'ultimo tratto di cresta a piedi.

30 Domenica

Monte Lago m 2353 BS – da Albaredo - Giuseppe Capitano, Orietta Servalli

Da Albaredo si segue la strada per il passo San Marco dopo due tornanti, si percorre il ripido boscoso versante sud ovest, non appena si intravede la vetta si abbandona la strada seguendo il sentiero estivo si supera un ripido pendio con casolari sparsi e in breve si raggiunge l'alpe corte grande, da qui per la cresta ovest in vetta. Discesa per l'itinerario di salita.

FEBBRAIO

6 Domenica

Gara Sociale località da definire.

13 Domenica

Periplo Monte Cavallo m 2323 BSA e Monte Siltri m 2175 – da San Simone - Adriano Porcellana, Giulietta Ritter.

Partenza dalla baita Camoscio e salendo in successione le varie cime si effettua il giro ad anello con ritorno a San Simone.

20 Domenica

Pizzo Mellasc m 2465 BS – dalla Val Gerola - Adriano Porcellana, Franco Tonoli

Partendo da Castello m 1307 si entra nella Val Vedrano fino alle baite di Grasso m 1680, attraversare il torrente e per ripidi pendii sino a circa m 2100. Si sale ora puntando alla cresta NE del Mellasc raggiunta e attraversata per alcune decine di metri si devia verso SW in direzione della cresta ovest. Da qui brevemente in vetta sci ai piedi.

27 Domenica

Gita in località da destinarsi

MARZO

4-5-6 Venerdì, Sabato, Domenica

Gita in rosa ai Monti Sibillini - Giulietta Ritter, Mariagrazia Verzeroli, Lidia Maffeis, Orietta Servalli

Dalla Piana di Castelluccio m 1400 itinerari da definire in loco in base alle condizioni della neve.

13 Domenica

Monte Monoccola m 2686 BS – da Ceto- Paolo Cuter, Sem Rottigni

Seguendo la Val Paghera e poi il sentiero 37 della Val di Dois fino al bivio m 1400 da qui seguendo la mulattiera nel boscoso arriva alla malga Monoccolo. Ora per pendii aperti si giunge al passo della Monoccola, da qui rimontare l'ampio costone fino a che non si è obbligati a lasciare gli sci. Per facili roccette si raggiunge la vetta.

20 Domenica

Gita in località da destinarsi

26-27 Sabato, Domenica

Pizzo Paradisino m 3302 BSA- dalla Val di Poschiavo - Giuseppe Piazzalunga

Il sabato si raggiunge il rifugio Saoseo m 1985.

Domenica dal rifugio seguire la Val Mera fino a m 2500 e volgere a nord per ripidi pendii verso il passo di Val Mera, quindi seguendo la cresta di confine fino alla vedretta di Paradisino. Da qui con ampio giro portarsi alla quota di m 3216 fino alla base del canale che porta in cresta, seguendola per facili racce si tocca la vetta.

APRILE

3 Domenica

Cima Malgina m 2767 BS- da Carona (Valtellina) - Paolo Cuter, Alessandro Bombardieri

Partendo dal borgo disabitato di Bondone si superano le baite di monte Basso m 1562 superato il bosco si giunge alla baita Cantarena m 2071 puntando poi verso il passo di Bondone m 2720, e quindi in breve alla vetta.

9-10 Sabato, Domenica

Wildstrubel m 3243 BSA- da Leukerbad - Lidia Maffeis

Il sabato da Leukerbad con la funivia si raggiunge il Gemini Pass da qui al rifugio Laemmerenhutte m 2501.

Domenica dal rifugio direzione N-NO si risale il ghiacciaio su ampi pendii sino ad un colletto m 3040 per poi salire in vetta.

16-17 Sabato, Domenica

Pizzo Porola m 2981 OSA- da Agneda - Giuseppe Capitanio, Alessandro Bombardieri

Il sabato si pernoverà in tenda o truna sulla piana D'Agneda.

Domenica seguendo la piana D'Agneda si arriva alla diga di Scais rimanendo nella valle si oltrepassa il bivacco Mambretti m 2003 si punta quindi verso la vedretta di Porola risalendo i ripidi pendii ci si porta

sotto il canale di sinistra che porta alla vetta. Abbandonati gli sci si sale sino alla cresta Nord che con alcuni passi su roccia porta alla vetta.

25 Lunedì di Pasquetta

Monte Vioz m 3644 da Pejo - Adriano Porcellana, Giuseppe Stefenetti

Da Pejo risalire le piste fino al rifugio Doss dei Gembri sino a quota m 2350, risalire quindi il vallone in direzione ovest e m 2850 svoltare decisamente verso nord. Seguendo il canale a m 3400 tenendo il lato sinistro si giunge in vetta.

MAGGIO

1 Domenica

Gita in località da destinarsi

7-8 Sabato, Domenica

Chateau des Dames m 3488 OSA-dalla Valpelline - Flaviano Ruggeri

Sabato dalla diga di Place Mulin al rifugio Prarayer m 2000

Domenica dal rifugio si sale dopo avere attraversato un ponticello in legno verso la conca dell'alpe Gordè m 2344 e poi all'alpe Bella Tsa m 2744. Si punta ora verso il ghiacciaio des Dames sino in cima. Salendo tenendo la destra si arriva al Col des Dames m 3321 e proseguendo tra neve e roccia si giunge in vetta.

15 Domenica

Cima Lagospalmo m 3291 OSA -dalla Val Viola - Flaviano Ruggeri

Partenza da Arnoga m1850 si entra nella Val Viola e giunti l'alpe Dossdè m 2129 percorrendo la lunga piana la valle si biforca, si rimonta verso il ghiacciaio occidentale del Dossdè e puntando al ripido canale (45°) lo si risale. Dopo questo i pendii si fanno più dolci e facendo un semi cerchio si arriva sotto la vetta che si raggiunge a piedi.

22 Domenica

Gemellaggio con CAI Lefte in località da destinarsi - Giuseppe Stefenetti, Andrea Pezzoli

29 Domenica

Gita in località da destinarsi

N.B.: ogni partecipante alle gite dovrà avere con se il proprio materiale di autosoccorso (ARVA + pala + sonda)